

ROMA



MUNICIPIO ROMA I CENTRO
DIREZIONE SOCIO EDUCATIVA

Allegato A1

CAPITOLATO TECNICO

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI OFFERTA APERTA AL MERCATO PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA B) DELLA LEGGE 120/2020 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI IN DEROGA ALL’ART. 36, COMMA 2, LETT B) DEL DLGS N. 50/2016), DEL SERVIZIO CENTRO POLIVALENTE PICCOLI DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO – ANNI 2023 – 2024

N. 970908700F N. GARA 8995043

SOMMARIO

- 1) CONTESTO DI RIFERIMENTO
- 2) OGGETTO DELL’APPALTO E BENEFICIARI DEL SERVIZIO
- 3) VALORE STIMATO E DURATA DELL’APPALTO (rinvio Avviso pubblico)
- 4) OBIETTIVI DEL SERVIZIO
- 5) ATTIVITA’ E PRESTAZIONI RICHIESTE
- 6) SEDE DEL PROGETTO
- 7) GRUPPO DI LAVORO – REQUISITI E STANDARD
- 8) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – STANDARD
- 9) FUNZIONI DELLA COMMITTENZA
- 10) OBBLIGHI IN MATERIA DI PERSONALE E PENALI
- 11) OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA
- 12) VERIFICHE SULLA QUALITA’ E RISPONDENZA DEL SERVIZIO
- 13) CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO
- 14) CRITERI DI VALUTAZIONE (rinvio Avviso pubblico)
- 15) ASSICURAZIONE

Il presente Capitolato individua i REQUISITI MINIMI PRESTAZIONALI e DISCIPLINA L’AFFIDAMENTO del servizio.

Le offerte che non rispettano i requisiti e gli standard minimi indicati nel presente capitolato saranno considerate irregolari ai sensi dell’art. 59 comma 3 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pertanto **saranno escluse** dalla procedura di selezione delle offerte.

1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Municipio Roma I Centro, in continuità con il Piano Sociale Municipale 2018/2020, approvato con Delibera di Consiglio Municipale n. 49 del 19.12.2018, e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sociale Municipale prevede la continuità del servizio Centro Polivalente piccoli -6-12 anni all'interno della programmazione dei servizi per la promozione e tutela dei minori e degli adolescenti ex lege 285/1997.

2 - OGGETTO DELL'APPALTO-BENEFICIARI DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di un centro rivolto all'accoglienza dei minori in età compresa fra i 6 e i 12 anni, con priorità per residenti nel territorio del Municipio Roma I Centro. Il Centro si configura come un luogo o spazio ricreativo, dove poter manifestare ed accrescere le proprie potenzialità creative ed espressive. Il Centro è finalizzato principalmente alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio dei minori, in età compresa fra sei e i dodici anni, sia attraverso azioni dirette che prevedano la loro partecipazione attiva, sia tramite incontri con le famiglie e occasioni di promozione della rete territoriale dei servizi.

Potranno essere accolti fino a 25 minori al giorno di età compresa tra i 6 e i 12 anni che risiedono nel territorio del Municipio o ne frequentano le scuole ed i loro genitori. Il servizio sarà fornito gratuitamente a tutti gli utenti e fruitori a vario titolo.

3 - VALORE STIMATO E DURATA DELL'APPALTO

Si rinvia a quanto definito nell'Avviso Pubblico

4 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Centro Polivalente Piccoli rientra nell'ambito degli interventi promossi ai sensi della Legge 285/97 pertanto l'obiettivo generale è la promozione dei diritti, la prevenzione del disagio e la partecipazione attiva dei minori e dei pre-adolescenti, attraverso l'attuazione di un progetto educativo.

Gli obiettivi specifici:

- restituire spazi e tempi al gioco;
- sperimentare esperienze di comunicazione, relazione, socializzazione, tra culture ed etnie diverse e tra capacità ed età diverse, nonché d'interazione con l'ambiente;
- sviluppare i vari processi d'apprendimento attraverso il gioco;
- potenziare l'attitudine alla creatività
- educare alle regole della convivenza, alla cooperazione, alla tolleranza;
- favorire l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di scelta, della libera iniziativa;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie anche tramite l'organizzazione di laboratori aperti ai genitori;
- facilitare i rapporti intergenerazionali;
- creare un sistema di rete con le realtà sociali del territorio;
- coordinare le azioni in un'ottica di integrazione socio-sanitaria-educativa.

5 - ATTIVITA' E PRESTAZIONI RICHIESTE

Le metodologie utilizzate nelle attività saranno improntate sulla progettazione partecipata e sull'educazione attiva. Tali metodologie verranno applicate dallo staff organizzativo con gli operatori, e dagli operatori sia con bambini che con i genitori che verranno così coinvolti attivamente nella vita del centro. Il Centro Polivalente Piccoli dovrà promuovere incontri di supervisione e aggiornamento e

formazione per gli operatori, con l'intervento di esperti specializzati in vari settori attinenti alle attività in programma, e incontri periodici tra i genitori e dei genitori con gli operatori

La sistematicità del rapporto con le famiglie permette da un lato di apportare al programma eventuali modifiche che nel tempo si possono rendere necessarie, dall'altro consente di fornire ai genitori ulteriori supporti per quanto concerne il rapporto con i figli e la loro educazione.

I. Azioni dedicate ai minori dai 6 ai 12 anni:

Potranno svilupparsi con diverse modalità a seconda del progetto educativo che si intende perseguire, ferma restando l'attivazione di almeno due laboratori ludico-creativi-educativi e almeno tre attività ludico-creative- educative.

- a. Il **laboratorio ludico-creativo-educativo** è uno spazio/luogo di incontro definito e riconoscibile come proprio dai minori che lo frequentano, nel quale i bambini si ritrovano, come luogo di elezione e di appartenenza dove è possibile sperimentarsi attraverso diverse attività di tipo motorio ed espressivo (arte, musica, pittura, danza, sport...). Il laboratorio ha un suo ritmo, ad esempio una cadenza bi-settimanale, un orario in cui esiste (apertura) e uno in cui non è possibile trovare nessuno (chiusura). Vive dunque in un luogo fisico, ma è un luogo di relazioni: esso vuole rappresentare la creazione di un luogo interno, nel quale i minori sono invitati a entrare per costruire la propria avventura insieme. Il suo scopo manifesto è di svolgere un compito dato, un'attività ludico-espressiva, ma il suo scopo latente è quello di produrre integrazione, di sviluppare relazioni, di aiutare a crescere.

Nell'ambito del progetto educativo dovranno essere previste, con cadenza settimanale, almeno due tipologie diverse di laboratori ludico-creativi-educativi tematici progettati per le diverse fasce di età, ad esempio laboratori espressivi (disegno e pittura), teatrali (lavoro sul corpo, sulla mimica.), musica e danza (utilizzando strumenti, musiche, corpo e voce), cooperativi (per sviluppare consapevolezza sulle potenzialità del gruppo), narrativi (storytelling, letteratura per l'infanzia, metodi autobiografici, produzione audiovisiva, laboratori di scrittura, narrazioni collettive, riscrivere le favole, diario o scrapbook fotografico),etc.

- b. Le **attività ludico-creative-educative**

Nell'ambito del progetto educativo dovranno essere previste almeno tre attività ludico-creative-educative- sportive con particolare attenzione alla conoscenza del territorio municipale, ai temi ambientali, al riciclo, alla cura del bene comune, all'integrazione e la socializzazione dei minori in situazioni di disabilità e/o in condizioni di svantaggio sociale, alla inte(g)razione tra culture diverse; al corretto e funzionale utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione e di conoscenza, all'educazione alle life for skills, infine, al gioco di ruolo e di simulazione.

Le attività ludico-creative-educative-sportive - seppur strutturate e pianificate - non prevedono, a differenza dei laboratori, un ritmo e uno spazio predefinito (setting), un orario di apertura e chiusura, ma si articolano, anche sovrapponendosi in senso temporale per tutto l'orario di apertura quotidiana.

II. Azioni rivolte alle famiglie: (max 5)

Laboratori o attività specifiche aperte alla partecipazione delle famiglie e dei genitori atti a creare spazi d'interazione tra genitori e figli mediante la condivisione dell'esperienze. Nell'ambito di questi spazi sarà utile affrontare le medesime tematiche di cui al punto precedente, in modo particolare la conoscenza del territorio municipale, i temi ambientali, il riciclo, la cura del bene comune, l'integrazione e la socializzazione dei minori in situazioni di disabilità e/o in condizioni di svantaggio sociale, la inte(g)razione tra culture diverse, il corretto e funzionale utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione e di conoscenza. Nel periodo di affidamento del servizio dovranno essere organizzati almeno due laboratori genitori/figli, per un minimo di quattro incontri ciascuno, allo scopo di sperimentare spazi di gioco comune e favorire la relazione dei bambini con i propri genitori in un'ottica di collaborazione e complementarità.

Tali laboratori potranno essere aperti anche a genitori segnalati dai servizi sociali e rappresenteranno una forma di sostegno alla genitorialità attuato tramite la collaborazione reciproca e il sostegno all'agire

III. Azioni aperte al territorio: (max 5)

Iniziative (feste, incontri, eventi culturali) da realizzare nei 10 mesi di attività all'interno o all'esterno della sede del Centro Polivalente Piccoli con il coinvolgimento della popolazione del quartiere includendo la popolazione anziana (possibilmente un Centro Anziani territoriale), anche al fine di promuovere la cultura della solidarietà e il confronto intergenerazionale.

Programma delle attività, per i mesi di progetto, coerentemente agli obiettivi di cui all'art. 4 del presente capitolato e alle azioni di cui ai commi I.a, I.b, II e III) del presente articolo, deve essere predisposto con espliciti riferimenti a:

1. Le modalità d'inserimento e di accoglienza per i minori, favorendo l'integrazione dei soggetti diversamente abili..
2. La programmazione pedagogica dei processi educativi, dei laboratori e delle attività ludiche, adeguati alle diverse fasce di età dei minori.
3. Le metodologie d'attuazione e l'indicazione degli strumenti didattici; nonché la durata, la quantità di ogni attività/laboratorio proposta e i relativi operatori impegnati nelle stesse.
4. Il Regolamento del funzionamento del centro.
5. La modalità di partecipazione delle famiglie e dei minori alla programmazione delle attività e alla gestione quotidiana del centro stesso.

Inoltre l'organismo nella definizione degli obiettivi del progetto educativo, provvederà a selezionarne quattro (2 per le azioni rivolte ai minori, 1 per le azioni rivolte alle famiglie e 1 per le azioni rivolte al territorio) per i quali dovrà inoltre individuare indicatori, come misura sintetica, espressa in forma quantitativa, coincidente con una variabile o composta da più variabili, in grado di riassumere l'andamento del fenomeno che l'organismo intende misurare relativamente ai 4 tra i diversi obiettivi prefissati (per la valutazione si rimanda alla lettera di invito/disciplinare sub criterio c lettera d)

6 - SEDE DEL PROGETTO

La sede sarà messa a disposizione dal Municipio, in Via Cantore, 4. La sede è dotata di arredi e l'aggiudicatario dovrà provvedere alla loro manutenzione e sostituzione, ove necessario

In considerazione della prossimità dei locali con gli spazi del Plesso E. Pistelli dell'I.C. Abbado, in caso di necessità è consentito il transito degli alunni in uscita dalle aule tramite la porta antipanico che apre sul corridoio del Centro polivalente.

Sarà cura del DEC, in accordo con il Dirigente Scolastico, assicurare che il passaggio venga regolamentato in modo da non arrecare danno agli arredi e ai materiali in uso .

7 - GRUPPO DI LAVORO – REQUISITI E STANDARD

L'organismo aggiudicatario si impegna ad individuare un gruppo costante di lavoro di comprovata esperienza e capacità, assicurando la continuità del servizio e provvedendo tempestivamente e a proprie spese alla sostituzione dell'operatore in caso di assenza.

La gestione del Centro Polivalente Piccoli prevede obbligatoriamente la supervisione e il monitoraggio di un responsabile educativo e la presenza in servizio, e di operatori sempre in numero adeguato alle esigenze del servizio e al numero dei bambini e pre-adolescenti presenti che potranno essere in copresenza fino ad un massimo di 25.

In considerazione del numero dell'utenza interessata nonché dell'articolazione di apertura del centro di cui al presente capitolato, il numero minimo di personale che l'organismo aggiudicatario dovrà impiegare è di n. 5 operatori (di cui uno ricopre il ruolo di Responsabile educativo) aventi le seguenti

caratteristiche minime obbligatorie:

- Il responsabile educativo, presente in servizio per un totale minimo di 120 ore su 12 mesi di appalto
- dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli:
 1. Educatore professionale coordinatore dei servizi educativi (interclasse LM-50)
 2. Scienze pedagogiche (interclasse LM-85/)
 3. Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (interclasse LM-57)
 4. Laurea Magistrali In Psicologia (interclasse LM-51)
 5. Titoli equipollenti ai titoli di cui ai punti 1-2-3-4

Inoltre dovrà avere comprovata esperienza nel coordinamento di servizi di attività ludico-creative-educative e di animazione rivolta a minori e pre-adolescenti per un periodo minimo di due anni anche non consecutivi

- I due Educatori Professionali, presenti in servizio per un totale minimo di 775 ore ciascuno su 12 mesi di appalto

- dovranno essere in possesso:
 - Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (interclasse L19) e/o titolo equipollente.

Inoltre dovranno avere comprovata esperienza in servizi di attività ludico-creative-educative e di animazione rivolta a minori e pre-adolescenti per un periodo minimo di due anni anche non consecutivi

- I due Operatori, presenti in servizio per un totale minimo di 624 ore ciascuno, su 12 mesi di appalto dovranno

Essere in possesso di diploma almeno triennale di Istituto Professionale o Istituto d'Arte, o diploma quinquennale di istruzione, liceale, tecnica o professionale e aver maturato comprovata e certificata esperienza in attività ludico-creative- e di animazione rivolte ai minori e pre-adolescenti di età compresa tra i 6 e i 12 anni, per un periodo non inferiore ai tre anni, anche non consecutivi. I titoli di durata superiore ai tre anni saranno computati ai fini dell'attribuzione del punteggio come dall'art. 12 comma 2 sub criterio E della lettera di invito/disciplinare.

1. Inoltre, per la conduzione dei laboratori, le capacità richieste sono quelle di gestione del gruppo e conoscenza della tecnica proposta nell'attività, attestata dall'esperienza attestata tramite estratto del Curriculum in allegato (Allegato Estratto-CV)

L'impiego di volontari e/o tirocinanti da parte della ditta aggiudicataria viene riconosciuto, ma in nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e non possono concorrere alla determinazione dei costi di servizio. In ogni caso il Municipio dovrà essere informato dell'utilizzo di tale personale che dovrà essere assicurato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dall'art. 4 della L. 266/91

8 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività del centro - rivolte ad un massimo di 25 minori al giorno - sono da realizzarsi per almeno 15 ore settimanali suddivise in almeno 5 giorni a settimana con apertura pomeridiana a partire dalle 16:30.

Il servizio dovrà essere svolto dall'organismo affidatario esclusivamente sotto la propria responsabilità, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione di impresa. L'organizzazione delle attività deve essere tale da garantire la continuità e la regolarità delle prestazioni affidate al fine di non creare disservizi o disagi all'utenza.

L'affidatario non potrà sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa per alcuna ragione.

Per l'espletamento del servizio l'aggiudicatario dovrà avvalersi di personale qualificato, in possesso

dei titoli professionali di cui al successivo art. 7 del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

L'organismo affidatario si dovrà impegnare ad utilizzare il personale indicato nell'offerta tecnica. L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione ed essere autorizzata sempre per iscritto dalla stessa Amministrazione. Il Municipio, motivandolo, si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale che non giudichi soddisfacente e di richiedere la prestazione di servizio sulla base delle effettive necessità che potrebbero subire variazioni nel corso dell'anno.

Il servizio dovrà essere svolto da 5 unità lavorative di cui una unità svolge il ruolo di Responsabile educativo (coordinatore) per almeno 10 ore mensili, a cui compete:

- il monitoraggio dell'andamento del Centro, anche attraverso la presenza saltuaria durante le attività e incontri periodici di supervisione con gli operatori coinvolti nel progetto;
- la predisposizione del programma educativo e del piano annuale delle attività,
- la responsabilità dei programmi, delle attività e dell'organizzazione del servizio;
- la redazione delle relazioni, degli atti e dei rapporti richiesti dal referente municipale per il servizio;
- la cura, la tenuta dei registri di presenza degli utenti e la loro consegna agli uffici preposti.

Alle altre figure professionali previste, compete l'erogazione delle attività regolate dal programma annuale appositamente predisposto.

Il Municipio si riserva la possibilità di assegnare, su richiesta del coordinatore del servizio, un operatore dedicato per favorire l'integrazione dei bambini portatori di disabilità che ne avessero necessità documentata. Nel caso in cui il Municipio non possa fornire tale servizio sarà compito dell'organismo affidatario reperire personale aggiuntivo e richiedere al Municipio la copertura dei costi ulteriori .

Tutti gli operatori sono tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad esso affidati, rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio concordati;
- mantenere, sia con l'utente che con i familiari, un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy ai sensi del D. Lgs 196/2003 e ss.mm. ii
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e sottoscrizione dei fogli di presenza di qualsiasi altra documentazione che si renda necessaria.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare dei sopralluoghi periodici in loco (per la valutazione vd lettera di invito/disciplinare – offerta tecnica sub-criterio C punto a) da effettuare a cura di personale interno all'organismo, ma esterno all'équipe individuata per il progetto.

Gli spostamenti degli operatori per raggiungere il luogo di lavoro non potranno in alcun caso gravare **sul monte ore complessivo, in quanto le stesse sono propedeutiche all'erogazione delle prestazioni. Durante l'espletamento del servizio gli operatori dovranno portare ben visibile un tesserino di riconoscimento con fotografia e generalità.**

9 - FUNZIONI DELLA COMMITTENZA

Il Municipio nomina l'A.S. **Silva Menicucci** quale funzionario tecnico categoria D per svolgere la

funzione di D.E.C. soggetto diverso dal R.U.P., che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico e contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'affidatario, in conformità ai documenti contrattuali. Il controllo contabile sarà effettuato dal responsabile del procedimento.

Il D.E.C./R.U.P. (per conto dell'amministrazione), svolge l'attività di indirizzo, programmazione e controllo del livello qualitativo delle prestazioni attraverso attività specifiche di monitoraggio del servizio e ha il compito di verificare e certificare la regolare esecuzione del contratto ai fini del pagamento del corrispettivo.

L'operatore economico, per consentire la verifica della regolare esecuzione, dovrà produrre e consegnare al

D.E.C. con cadenza bimestrale:

- una relazione sulle attività effettivamente svolte nel bimestre a cura della figura referente e di raccordo con il DEC;
- fogli firma o altre schede di rilevazione della presenza degli operatori visti dal responsabile dell'organismo con specificati orario inizio e fine del servizio prestato.

Ai fini della verifica della regolare esecuzione del contratto, i report e i documenti sopra indicati dovranno essere consegnati al DEC entro 15 giorni dalla conclusione del bimestre e/o su richiesta specifica del DEC.

Il rilascio del certificato di regolare esecuzione relativo alla prima fattura è subordinato alla consegna da parte dell'esecutore della documentazione inerente al personale come indicato all'art. 4 dello schema di contratto.

10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI PERSONALE E PENALI

L'affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Organismo affidatario deve assicurare, in linea di massima, e salvo diverse richieste da parte dell'Amministrazione, la continuità degli interventi degli operatori, nonché garantire la sostituzione del personale assente con altro di pari professionalità. L'eccessivo "Turn-over" degli operatori sarà valutato dal Municipio, quale elemento di problematicità nello svolgimento del compito istituzionale, potrà costituire oggetto di contestazioni e/o cause risolutive del contratto e sarà oggetto di valutazione ai fini del potenziale rinnovo del servizio.

Qualora l'organismo si trovi nella necessità di sostituire il personale, lo stesso dovrà essere in possesso dello stesso requisito di esperienza e formazione che ha portato all'attribuzione di punteggio in sede di aggiudicazione. L'organismo dovrà garantire la sostituzione entro 10 giorni lavorativi e, ai fini del controllo dei requisiti, inviare il curriculum del nuovo personale al D.E.C.

Qualora l'Amministrazione rilevi la mancata sussistenza dei requisiti del personale impegnato nella realizzazione del progetto, o grave inadeguatezza rispetto ai compiti assegnati, richiederà all'organismo la sostituzione immediata dell'operatore interessato. L'organismo dovrà garantire la sostituzione entro dieci giorni lavorativi dalla comunicazione scritta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto con personale in possesso dello stesso requisito di esperienza e formazione che ha portato all'attribuzione di punteggio in sede di aggiudicazione e, ai fini del controllo dei requisiti, inviare il curriculum del nuovo personale al D.E.C.

PENALI

Per il ritardato adempimento nelle sostituzioni del personale, rispetto ai termini e alle specifiche indicate, sono calcolate penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le modalità di contestazione delle inadempienze e i termini del contraddittorio sono indicati nello schema di contratto allegato all'Avviso Pubblico.

Per il ritardato adempimento relativo alla consegna dei report e documentazione inerenti il servizio richiesti dal presente capitolato e della documentazione inerente il personale indicata nel presente capitolato e nello schema di contratto all'art. 4, rispetto ai termini e alle specifiche indicate, sono calcolate penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le modalità di contestazione delle inadempienze e i termini del contraddittorio sono indicati nello schema di contratto allegato all'Avviso Pubblico.

11 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici e da interferenza esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare come indicato nel documento sulla sicurezza D.U.V.R.I. allegato agli atti di gara.

I costi della sicurezza, calcolati come da specchio seguente, sono inclusi nei costi di gestione

DETTAGLIO COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZA	FIGURA PROF.LE	N. OP	TOTALE ORE	Costo unitario	TOTALE
Attività di coordinamento tra Municipio, ed operatore economico aggiudicatario per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	EDUC.	1	4	24,29	97,16
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	EDUC	2	4	20,22	161,76
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	MAESTRI ARTE	2	4	19,13	153,04
Totale costi sicurezza da interferenza al netto dell'IVA					411,96

12 - VERIFICHE SULLA QUALITÀ - RISPONDEZZA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva con ampia e insindacabile facoltà, e senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli sulla qualità e la rispondenza a quanto richiesto, del servizio prestato. Periodicamente il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), in collaborazione con il RUP, provvederà ad una valutazione del soddisfacimento del livello di qualità preteso per l'esecuzione delle prestazioni tenendo presenti, tra l'altro, i seguenti parametri:

1. numero di reclami/solleciti da parte dell'utenza valutati dal responsabile unico del procedimento;
2. non conformità per gravità e ripetitività delle prestazioni effettuate rispetto alle prescrizioni tecniche del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
3. non conformità per gravità e ripetitività delle prestazioni effettuate rispetto alle indicazioni del direttore dell'esecuzione ovvero del RUP;
4. numero delle penali, eventualmente applicate nel corso di due mesi;
5. esiti negativi dei controlli del presente articolo;
6. numero degli infortuni verificatisi;
7. numero di irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche.

13 - CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO per 12 mesi

calcolo costi nuovo bando 15 ore settimanali 25 utenti 5 gg a settimana						
numero	tip operatore	categoria	retr oraria	n ore sett.	totale ore anno	costo totale
1	resp progetto	cat E2	24,29	2,5	120	2.914,8
2	educatori	cat E1	21,59	15	775	33464,5
2	operatori/maestri d'arte	Cat D1	19,13	12	624	23874,24
	totale costi mano d'opera					60253,54
	costi gestione (12% personale)					7230,42
	totale					67483,96
	utile d'impresa 2%					1349,68
						68833,64
	iva 12%					15143,40
	TOTALE CON IVA 22%					83977,05

Spese sicurezza da interferenza € 411,96

Il costo della manodopera è stato stimato facendo riferimento alle tabelle allegate al Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

n. 7 del 17 febbraio 2020 "Determinazione del costo medio orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali", decurtato dell'indennità di turnazione e considerando come livello di inquadramento quello individuato dal C.C.N.L. delle Cooperative Sociali:

- Il livello E2 per il coordinatore
- il livello E1 per gli educatori
- il livello D1 per i maestri d'arte

In merito agli assistenti sociali e agli psicologi e in considerazione della specificità del lavoro richiesto che

prevede, in collaborazione con il Servizio Sociale del Municipio, la presa in carico di utenza multiproblematica, la capacità di seguire procedimenti complessi anche in ambito giudiziario, nonché un raccordo quotidiano con giorni e orari concordati con il Municipio, dovranno essere previste tipologie contrattuali adeguate affinché possano svolgere le funzioni richieste.

Pertanto, per detto personale non sono richieste sostituzioni per le ore mediamente non lavorate di cui alle

tabelle del CCNL di riferimento, in quanto non è vantaggioso per l'amministrazione e per l'utenza assistita usufruire delle prestazioni di personale supplente non incaricato stabilmente del lavoro sui casi.

Per la individuazione delle spese relative alle spese generali e di gestione, comprensive anche degli oneri aziendali per la sicurezza si è tenuto conto di quanto stabilito nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.135/2000.

Le percentuali di incidenza, come risultano dalle tabelle sopra riportate, rappresentano una stima di massima e non devono essere ritenute vincolanti dagli organismi partecipanti. La proposta potrà essere differentemente articolata garantendo i requisiti prestazionali indicati nel Capitolato e il rispetto delle norme a tutela del lavoro.

Il mancato rispetto dei minimi tabellari del costo del lavoro, non costituisce motivo di esclusione automatica dell'offerta presentata, ma verrà considerato quale indicatore di anomalia, pertanto l'offerta sarà sottoposta a verifica.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia all'Avviso pubblico

15. ASSICURAZIONE

L'esecutore dell'appalto è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

Per quanto concerne l'esecuzione del contratto e non indicato nel presente documento, l'organismo concorrente dovrà fare riferimento, **a quanto previsto dallo "Schema di contratto"** allegato all'Avviso pubblico.

Il Direttore
Marco Biasucci